



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

Salerno, data del protocollo

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni
della provincia di Salerno
Loro Sedi

OGGETTO: Decreto 21 maggio 2020, n. 71 - Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie.

Con circolare n. 0133/0117 del 2 ottobre scorso, concernente le misure di sostegno di cui al Decreto 21 maggio 2020, n. 71, il Ministero dell'Interno - Ufficio per le attività del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, ha comunicato ulteriori elementi operativi deliberati in materia dal Comitato di solidarietà.

Si premette che, in data 1 luglio 2020, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 164 - Serie Generale - il suddetto Decreto, concernente il Regolamento per l'erogazione delle misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie, attuativo delle norme di cui alle leggi n. 205/2017, n. 4/2018 (come modificata dalla legge n. 69/2019) e n. 145/2018.

Si evidenzia che, a norma dell'art. 2 del citato Regolamento, sono beneficiari gli orfani di crimini domestici - minorenni o maggiorenni economicamente non autosufficienti - figli della vittima di un omicidio commesso dal coniuge, anche legalmente separato o divorziato, dall'altra parte di un'unione civile, anche se cessata, ovvero dalla persona che è o è stata legata da relazione affettiva e stabile convivenza.

In particolare, in relazione al **Capo II - sostegno del diritto allo studio** - il Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti ha stabilito di attenersi ad una stima presuntiva di circa 2.000 beneficiari l'anno.

Tale stima è stata considerata anche ai fini della determinazione degli importi corrisposti in misura fissa alle famiglie affidatarie.

Il Comitato ha proceduto, inoltre, alla determinazione della riserva prevista dall'art. 24, stabilendo l'erogazione del 70% delle risorse in favore degli orfani minorenni ed il residuo 30% in favore degli orfani maggiorenni economicamente non autosufficienti.



Prefettura di Salerno

Ufficio Territoriale del Governo

Sulla base di tale preventiva determinazione, il Comitato, con delibera del 17 settembre 2020, ha quantificato l'importo delle borse di studio per gli anni dal 2017 al 2019, come di seguito indicato.

- Anno 2017: euro 400,00 per la scuola primaria, euro 600,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 1.800,00 per gli studi universitari.
- Anno 2018: euro 800,00 per la scuola primaria, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 2.400,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 3.600,00 per gli studi universitari.
- Anno 2019: euro 1.200,00 per la scuola primaria, euro 1.800,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 3.600,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 5.400,00 per gli studi universitari.

Fermo restando il vincolo dello stanziamento di bilancio, l'importo delle borse di studio potrà essere rideterminato in misura superiore, entro i limiti del 30% degli importi indicati, in caso di maggiori risorse disponibili rispetto alle istanze pervenute.

In caso, invece, di insufficienza di risorse disponibili rispetto alle istanze pervenute, i relativi importi saranno diminuiti proporzionalmente.

Si precisa che il termine di scadenza per la presentazione delle istanze relative alle annualità sopra citate è fissato al **28 febbraio 2021**.

L'istanza dovrà essere corredata dal certificato di iscrizione a scuola, per quanto concerne la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

Per quanto concerne gli studenti universitari, oltre che dal certificato di iscrizione, la domanda deve essere corredata da un'attestazione inerente il superamento con esito positivo di almeno un terzo degli esami prescritti annualmente dal corso di studio universitario.

In entrambi i casi deve essere resa dichiarazione ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.

All'istanza occorre altresì allegare la documentazione inerente i procedimenti penali, in corso o definiti, relativi al crimine domestico e la dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, che il richiedente è orfano per crimini domestici, ai sensi dell'art. 2 del Decreto 21 maggio 2020 n. 71.

Successivamente alla data suindicata, il Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, procederà, con ulteriore delibera, alla determinazione degli importi per l'anno 2020.



Prefettura di Salerno

Ufficio Territoriale del Governo

In merito alla previsione del Regolamento, inerente la gratuità o semi gratuità della frequenza presso convitti, educandati o istituzioni educative in generale, in attesa della stipula di convenzioni quadro, sono ammessi al rimborso spese, nei limiti degli stanziamenti previsti, coloro che abbiano frequentato tali istituti dall'anno 2017 a quello in corso.

In relazione al **Capo IV - iniziative di orientamento, formazione e sostegno per l'inserimento nell'attività lavorativa** - poiché l'emergenza sanitaria da *Covid-19* in atto ha reso difficilmente espletabili i corsi di formazione lavoro, sarà valutata, d'intesa con il Ministero dell'Economia, la possibilità di utilizzare i fondi 2020 nell'anno 2021.

Parimenti, riguardo alla misura di sostegno all'occupazione prevista dagli artt. 11 e segg., si avvieranno iniziative con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'utilizzazione dei fondi stanziati per l'anno 2020, negli anni successivi.

Nel richiamare l'attenzione su quanto sopra evidenziato, si chiede la collaborazione delle SS.LL. anche per la diffusione, in ambito familiare e alle Associazioni rappresentative, della possibilità di fruire, qualora sussistano i requisiti di legge, delle misure di sostegno di cui trattasi, divulgando, in particolare, l'avviso, che si allega, inerente le citate borse di studio.

Si confida nella consueta sensibile operatività delle SS.LL.

Il Vice Prefetto Vicario
(D'Agostino)

AG/DB



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE
INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI
REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Borse di studio anni 2017, 2018, 2019

AVVISO

Borse di studio in favore degli orfani per crimini domestici e degli orfani di madre a seguito del delitto ex artt. 575 e 576, primo comma n. 5.1. cp ovvero per omicidio a seguito dei delitti di cui agli articoli 609 bis e 609 octies c.p.

Il Commissario per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dirama il seguente avviso in attuazione della normativa sotto indicata:

- Legge 27 dicembre 2017, n. 205,
- Legge 11 gennaio 2018, n. 4, come modificata dalla Legge 19 luglio 2019 n. 69
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Decreto 21 maggio 2020, n. 71
- Delibera del Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dell'11/17 settembre 2020.

Dal 12 ottobre 2020 al 28 febbraio 2021, è possibile presentare istanza alla Prefettura della provincia di residenza per ottenere l'erogazione della borsa di studio prevista dalla normativa sopra indicata per gli anni 2017, 2018 e 2019.

L'importo delle borse di studio è quantificato come segue:

anno 2017: euro 400,00 per la scuola primaria, euro 600,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 1.800,00 per gli studi universitari.

anno 2018: euro 800,00 per la scuola primaria, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 2.400,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 3.600,00 per gli studi universitari.

anno 2019: euro 1.200,00 per la scuola primaria, euro 1.800,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 3.600,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 5.400,00 per gli studi universitari.

In caso di risorse insufficienti sulla base delle domande pervenute, l'importo subirà una riduzione proporzionale al numero delle istanze.



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE
INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI
REATI INTENZIONALI VIOLENTI

In caso di risorse sovrabbondanti in relazione al numero delle istanze pervenute, si procederà ad una riquantificazione dell'importo in senso maggiorativo con il limite del 30 per cento dell'importo base.

L'istanza dovrà essere corredata da certificato di iscrizione a scuola per la scuola primaria, e secondaria di primo e secondo grado. Per gli studenti universitari, oltre al certificato di iscrizione occorre anche la produzione di una attestazione inerente il superamento di almeno un terzo degli esami prescritti annualmente dal corso di studio universitario con esito positivo. In entrambi i casi è resa dichiarazione ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

All'istanza occorre, inoltre, allegare la documentazione relativa ai procedimenti penali in corso o definiti in relazione al delitto (sentenze, decreti) e la dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che il richiedente è orfano per crimini domestici ai sensi dell'art. 2 del decreto 21 maggio 2020, n. 71.

Roma, 2 ottobre 2020

IL COMMISSARIO
(Cannizzaro)